

Humor 44

Caserma dei carabinieri. Entra l' appuntato: "Maresciallo, ho combinato un guaio: mi sono chiuso fuoridalla macchina. Le chiavi sono all' interno e non riesco ad infilare la mano nella fessura delfinestrino rimasta aperta". "Sveglia appuntato!! prenda un pezzo di fil di ferro e cerchi di sbloccare lasicura". L' appuntato, tutto contento, esce, si dirige verso la macchina e inizia l' operazione. Nel frattempo dal maresciallo entra un altro appuntato che sta ridendo acrepappelle. "Ma che fa ?! Ride nel mio ufficio ?". "Guardi ho appena visto una scena... C'è uno scemo che si è chiuso fuori dallamacchina e prova ad aprirla con un fil di ferro... Ah! Ah!". "E allora? A me sembra una buona idea... Infatti gliel' ho suggerita i- o !!". "Sì, ma vede, il fatto è che in macchina c'è il collega che gli sta dicendo: "Adestra, a destra, sinistra, sinistra".

In un negozio di carne equina, Cartello: «Avete perso alle corse? Vendicatevi mangiando carne di cavallo!»

Vi sono due possibilità di far carriera. O ci si impegna veramente molto, oppure si afferma di lavorare molto. Io consiglio il primo metodo, poiché c'è molta meno concorrenza

Il bagnino in piscina se la prende con uno...- T'ho visto sai, t'ho visto... hai pisciato nella piscina. Il tipo gli risponde:- Mai dai... pisciano tutti in piscina...E il bagnino:SI!! ma non dal trampolino!!!

Un giovane gallo è arrivato nel pollaio, per sostituire quello vecchio. "Domani mattina" dice il galletto "dormi pure tranquillo, che alle galline ci penso io!" "Senti" risponde il vecchio gallo "Sii gentile e lasciami almeno quelle più anziane, sai siamo cresciuti insieme..." "Neanche per sogno" afferma il galletto, "ormai sono io il gallo ufficiale, quindi lasciami lavorare e stattenne pure tranquillo!". Il vecchio gallo, che non è disposto ad abbandonare così presto, gli fa una proposta: "Senti, facciamo una gara: tre giri di cortile, mi dai dieci metri di vantaggio: se vinco io mi lasci le galline vecchie, se vinci tu, invece, ti prendi tutto il pollaio". Sicuro di vincere il giovane gallo accetta. Viene data la partenza e, dopo un giro, sta già per raggiungere il vecchio gallo, quando un colpo di fucile stende secco il galletto e si sente la voce del contadino: "Porca boia, è già il terzo gallo gay che mi vendono!!!"

Scritta esterna della pista di pattinaggio: "Pattinate per la vostra salute!". Scritta interna della stessa pista: "Pattinaggio a proprio rischio e pericolo".

Tre messicani stanno facendo la siesta. Il primo, per rompere la monotonia: "Amigos, conosco un nuevo juegos. Occorrono una mazzas, le palles e un bucos. Io metto la mazzas!". Il secondo: "Io metto le palles!". Il terzo: "Io non juegos!!".

Una bimba partecipa per la prima volta a un matrimonio. A un certo punto si volta verso la madre e le chiede sussurrando: "Mamma ... perché la sposa è vestita di bianco?" "Perché il bianco è il colore della felicità e oggi è il giorno più bello della sua vita!" La bimba ci pensa un attimo poi dice: "Ma allora... perché lo sposo è vestito di nero?"



PARROCCHIA DI SAN GIORGIO MARTIRE

RUGOLO
N° 44-2016
23 Ottobre - 2016
XXX° Domenica del T. O.

Il povero grida e il Signore lo ascolta

Dal Vangelo secondo Luca Lc 18, 9-14

In quel tempo, Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri: «Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adulteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo". Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore". Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato».

Sarmede: le immagini della fantasia 34° - Calendario eventi

DOMENICA 30 OTTOBRE NOVEMBRE ore 10.30 e ore 11.30 Sala letture

Sulle Ali del Condor (F. C. Panini) Il terribile Cherufe e altre storie Letture animate a cura di Carlo Corsini.

ore 14.30 e ore 16.00 Sala laboratori *Seminare tesori, crescere ali* «Cosa c'è nella nostra scatola del tesoro? E poi un giorno usciamo in giardino e, toh, come Guglielmo, troviamo un paio d'ali! Come sono, le nostre ali? E dove ci portano?». Laboratorio con Cristina Bellemo, autrice del libro *Due Ali*, illustrato da Mariachiara Di Giorgio (Topipittori)

Santi della settimana

Lunedì 24 Ottobre

S. Antonio M. Claret

Martedì 25 Ottobre

S. Gaudenzio

Mercoledì 26 Ottobre

S. Evaristo

Giovedì 27 Ottobre

S. Frumentio

Venerdì 28 Ottobre

Ss. Simone e Giuda

Sabato 29 Ottobre

S. Petronio

Domenica 30 Ottobre

S. Gerardo



Tel . 0438-582139 Cell. 3401408066 - e-mail : parr.montaner@gmail.com

La bambola di sale

Una bambola di sale voleva ad ogni costo il mare. Era una bambola di sale, ma non sapeva che cosa fosse il mare. Un giorno decise di partire. Era l'unico modo per soddisfare la sua esigenza. Dopo un'interminabile pellegrinaggio attraverso territori aridi e desolati, giunse in riva al mare e scoprì qualcosa di immenso e affascinante e misterioso nello stesso tempo. Era l'alba, il sole cominciava a sfiorare l'acqua accendendo timidi riflessi, e la bambola non riusciva a capire. Rimase lì impalata a lungo, solidamente piantata al suolo, la bocca aperta. Dinanzi a lei, quell'estensione seducente. Si decise. Domandò al mare: «Dimmi chi sei?» – Sono il mare. – E che cos'è il mare? – Sono io! – Non riesco a capire, ma lo vorrei tanto. Spiegami che cosa posso fare. – E' semplicissimo: toccami. Allora la bambola si fece coraggio. Mosse un passo e avanzò verso l'acqua. Dopo parecchie esitazioni, sfiorò quella massa con un piede. Ne ricavò una strana sensazione. Eppure aveva l'impressione di cominciare a comprendere qualcosa. Allorché ritrasse la gamba, si accorse che le dita dei piedi erano sparite. Ne risultò spaventata e protestò: – Cattivo! Che cosa mi hai fatto? Dove sono finite le mie dita? Replicò imperturbabile il mare: – Perché ti lamenti? Semplicemente hai offerto qualche cosa per poter capire. Non era quello che chiedevi? ... L'altra piatti: – Sì veramente, non pensavo..., ma... Stette a riflettere un po'. Poi avanzò decisamente nell'acqua. E questa, progressivamente, la avvolgeva, le staccava qualcosa, dolorosamente. Ad ogni passo, la bambola perdeva qualche frammento. Ma più avanzava, più si sentiva impoverita di una parte di sé, e più aveva la sensazione di capire meglio. Ma non riusciva ancora a dire cosa fosse il mare. Cavò fuori la solita domanda: – Che cosa è il mare? Un'ultima ondata inghiottì ciò che restava di lei. E proprio nell'istante in cui scompariva, perduta nell'onda che la travolgeva e la portava chissà dove, la bambola esclamò: – Sono io!

La pipa e il bambù

Quando era un giovane studente di Zen, Yamaoka Tesshu andava sempre a trovare tutti i maestri. Andò a far visita a Dokuon di Shokoku. Volendo mostrare la sua preparazione, disse: «La mente, Buddha e gli esseri senzienti, in fondo, non esistono. La vera natura dei fenomeni è il vuoto. Non c'è nessuna realizzazione, nessuna illusione, nessun saggio, nessuna mediocrità. Non c'è nessuno che dia e niente che si riceva». Dokuon, che stava fumando in silenzio, non fece commenti. Tutt'a un tratto colpì Yamaoka con la sua pipa di bambù. Questo fece arrabbiare moltissimo il giovane. «Se niente esiste,» domandò Dokuon «da dove viene questa tua collera?»

Un pesciolino

Un pesciolino cercava l'oceano e chiedeva informazioni a chiunque incontrasse. «Scusate» diceva. «Sto cercando l'oceano, sapete dirmi dove posso trovarlo?» Ma pareva che nessuno lo sapesse. Finalmente un giorno incontrò un pesce più anziano e saggio che gli rispose: «Certo che lo so dov'è l'oceano». «Dove, dove?» Chiese ansiosamente il pesciolino. «Ma non vedi? L'oceano è qui, intorno a te. Ci stai nuotando dentro.» Ma la risposta non convinse il pesciolino: «Questo non è l'oceano. E' solo acqua» Disse fra sé, e nuotò in un'altra direzione alla ricerca di una diversa, più soddisfacente risposta.

VITA COMUNITA'

DOMENICA 16/10 (Ore 9,00)

Def.ti AUGUSTA - CASAGRANDE RINA

DOMENICA 30/10 (Ore 9,00)

Def.ti AUGUSTA-DAL CIN GIUSEPPE

AVVISI



Catechismo: Sabato 29 ore 14,30 in canonica

Corso Fidanzati

Sabato 29 Ottobre 2016 in canonica a Cappella Maggiore

Inizia il corso per fidanzati alle ore 20,30

Si svolge in sei incontri ed è aperto a tutta la forania

Per iscrizioni tel al parroco 3401408066

I PROSSIMI INCONTRI

2°-SFIDE DEL MONDO ATTUALE (n. 50-75) "LA GIOIA DEL VANGELLO"
Il testo da leggere si trova in chiesa in fotocopia

FREGONA lunedì 24/10/16 ore 15,30 sala parrocchiale (chiesa)

ANZANO martedì 25/10/16 ore 20,30 oratorio Via Diaz

SARMEDE: 26/10/16 mercoledì ore 9,00 sala parrocchiale

MONTANER : giovedì 27/10/16 ore 20,30 Salone asilo,

LA DIOCESI HA DECISO
COME PROGRAMMA PER
QUESTO ANNO PASTORALE
LA LETTURA E LA RIFLESSIONE
SULL'ENCICLICA DI PAPA FRANCESCO:
"EVANGELIUM GAUDIUM"
(LA GIOIA DEL VAN-
GELLO)

**Qui in fianco luogo e orario
dei prossimi incontri**